

Finanziaria e prostituzione

intervista a Tania Bocchino

a cura di Annalisa Benedetti

*Anche quest'anno la nuova "Manovra Finanziaria" (Legge 111 del 15 luglio 2011) sta creando non pochi dissensi in materia di riforma fiscale e assistenziale. Si respira un clima di forte preoccupazione tra il mondo del volontariato e delle persone con disabilità e rispettive famiglie. Particolare subbuglio lo sta creando il "Decreto di Ferragosto" o "Manovra-bis", (**Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138** - "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", del quale di può leggere nel sito [HandyLex](#)).*

In molti si stanno mobilitando per far sentire la loro voce.

Tania Bocchino, responsabile dell'ASAMSI Piemonte (Associazione per lo studio della Atrofia muscolare spinale infantili), lo fa con un video particolarmente provocatorio.

Tania, a lei le presentazioni...

Ho 33 anni e sono disabile dalla nascita a causa di una patologia neuromuscolare chiamata Atrofia Muscolare Spinale. Studio Storia dell'Arte e svolgo attività sociale nell'ambito della disabilità e delle politiche sociali. Arrivando, tuttavia, da un percorso di studi e di ricerca prevalentemente scientifico. Ho infatti dapprima intrapreso una carriera universitaria nella Facoltà di Scienze Biologiche, grazie alla quale ho affinato le mie conoscenze legate alla Biologia e ai meccanismi con cui la Natura regola la Vita. Questo ha provocato in me il forte desiderio di esplorare altri orizzonti, per meglio comprendere le strategie naturali di sopravvivenza della specie.

L'Arte è un percorso di studi allettante. Ed è altresì un modo per indagare sui meccanismi che sottendono alla manipolazione della materia, una sorta di ricostruzione in vitro delle leggi biologiche. Di qui il passo dalla teoria alla pratica è stato breve. A maggio di quest'anno **ho ricevuto il premio [Luca Pron](#)** per le mie opere fotografiche.

Perché proprio un video per protestare contro le misure legislative più sopra citate?

Fondamentalmente perché sono attratta dalle immagini. L'immagine è un ricettacolo di idee, essa giunge alla coscienza in modo più immediato delle parole. Questo fa parte dell'occidentale culto dell'occhio che dall'antico Egitto ai giorni nostri ha plasmato l'immaginazione umana conferendo alla vista un feroce primato.

Dall'idea alla realizzazione. Può raccontarci il backstage e i passaggi tecnici più salienti?

Il video in questione è totalmente auto-prodotto e auto-realizzato. Per le riprese abbiamo usato una semplice fotocamera con funzioni video e non abbiamo utilizzato alcuno storyboard. Tutto è stato lasciato all'improvvisazione. La realizzazione del filmato ha richiesto circa mezza giornata di lavoro, come vede tempi estremamente ridotti. L'idea alla base di questa scelta economica e sobria era che fosse più importante il concetto espresso anziché la qualità delle immagini, in fondo **occorreva rispondere tempestivamente alla manovra criminale varata dal Governo.**



Per chi ci legge e non ha ancora visto il video, spieghiamo che la protagonista, sostanzialmente, dopo alcune considerazioni sulle misure della nuova Finanziaria, conclude che l'unica cosa che le rimane da fare per continuare il sostentamento per condurre una vita dignitosa, è prostituirsi. Come è stato accolto questo suo messaggio?

Il filmato è stato realizzato all'inizio di luglio, quindi è trascorso troppo poco tempo per avere un'idea definitiva di come esso sia stato accolto. Tuttavia, ad oggi ritengo abbia avuto molto più successo di quanto sperassi, essendo anche stato **trasmesso su Rai 3 durante il programma Cominciamo Bene**, in cui si parlava proprio degli effetti della manovra finanziaria sulle categorie più deboli.

Immagine: Tania Bocchino

Permetta una domanda provocatoria. Secondo lei, una donna con disabilità, ha dunque una chance in più rispetto ad un uomo per far fronte ai tagli previsti dalla finanziaria?

Nulla vieta a un uomo di prostituirsi. Le sembra provocatoria la mia risposta?

Non ha da suggerire altri rimedi per il genere maschile?

No. Ritengo che l'uomo abbia inevitabilmente una marcia in più rispetto alle donne per quanto riguarda l'attività politica e la speculazione filosofica, anche se oggi molte donne contendono agli uomini, con diritto, gli spazi che in passato erano di dominio esclusivamente maschile. La mia conclusione nasce da una riflessione antropologica. Ecco, io vorrei che il

genere maschile si riappropriasse del ruolo che ha rivestito all'origine della Politica, quando essa era, secondo la concezione aristotelica, **l'arte di governare la polis**, ossia la città. Osservando, oggi, la situazione italiana sembra che la politica sia usata da alcuni come uno strumento per formulare leggi ad personam e per sfuggire ad obblighi giudiziari. Una politica così compromessa e defraudata del proprio valore è assai pericolosa. Azzarderei ad affermare che non può definirsi Politica una simile forma di governo che antepone gli interessi della classe dirigente a quelli dei cittadini. La Storia ci ha dimostrato che il malcontento popolare è destinato a sfociare in incontenibili rivoluzioni e questo è l'unico rimedio all'abuso di potere.

Per vedere il video di Tania Bocchino:

<http://www.youtube.com/user/Etoileds#p/a/u/1/01LbQAgso2o>

Ultimo aggiornamento: 01.09.2011